



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchiaroraigrande 

parrocchia.roraigrande@gmail.com

tel. 0434 361001

VI domenica del tempo ordinario



16 febbraio 2020

Per noi, come per le folle, non è tutto così chiaro. La proposta di Gesù è molto radicale, mette la vita degli altri al centro, l'altrui bisogno al posto del nostro. È come se tutta la vita dovesse essere vissuta in funzione dell'altro. Che fare? Forse è meglio non ascoltare e volgersi indietro, continuare a credere in ciò in cui abbiamo sempre creduto: se ti comporti secondo la legge di Dio sarai salvo. Ma basta?

Stando alle parole di Gesù, no!

Chi ha conosciuto Gesù e ha scelto di seguire il suo Vangelo deve affinare la coscienza, deve imparare a pensare come Dio, ad amare come Dio, a mettere la salvezza dell'altro al centro di ogni scelta. Delicatezza, premura, cura, attenzione, purezza, dono, condivisione, accoglienza, riconciliazione: sono questi gli atteggiamenti che dovremmo coltivare e su cui dovremmo verificare la nostra vita. Perché sono ciò di cui Dio si serve per raggiungere il mondo e farsi conoscere.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, perdonaci se la nostra giustizia è ancora lontana dai tuoi insegnamenti che ci spingono a crescere alla scuola dell'amore, abbi pietà di noi.

T. Signore, pietà.

L. Cristo, perdonaci se non sappiamo amare il prossimo e ci lasciamo vincere dall'ira che ci allontana da te e dalle persone che ci amano, abbi pietà di noi.

T. Cristo, pietà.

L. Signore, perdonaci se i nostri sentimenti non sono sempre limpidi e i nostri desideri ci allontanano dal vero amore, quello che tu continuamente ci offri, abbi pietà di noi.

T. Signore, pietà.

C. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra
agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che riveli la pienezza della legge nella
giustizia nuova fondata sull'amore, fa' che il po-
polo cristiano, radunato per offrirti il sacrificio per-
fetto, sia coerente con le esigenze del Vangelo, e
diventi per ogni uomo segno di riconciliazione e di
pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

15,16-21

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai.

Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano.

Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.

Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa.

I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini.

A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 118

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.
Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,
osserverò la tua parola.
Aprimi gli occhi perché io consideri
le meraviglie della tua legge.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Corinzi

2,6-10

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta;

se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria.

Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Ti rendo lode, Padre,

Signore del cielo e della terra,

perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

5,17-37

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti;

non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.

Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geëna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegnì al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna.

E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna.

Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto,

né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello.

Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. La parola di Dio che abbiamo ascoltato è fondamento della nostra fede, nutrimento della nostra speranza e lievito di fraternità. Preghiamo insieme e diciamo: Signore, aiutaci a scegliere il bene.

T. Signore, aiutaci a scegliere il bene.

L. Signore, Tu hai portato a compimento la legge, ponendo l'attenzione verso i più deboli i poveri, gli esclusi. Aiuta la tua Chiesa ad essere sempre dalla parte di quanti in questo mondo non hanno voce. Preghiamo.

T. Signore, aiutaci a scegliere il bene.

L. Signore, tu ci lasci liberi di scegliere fra il bene ed il male, fra l'obbedienza ed il rifiuto alla tua Legge. Fà che con l'aiuto del tuo Santo Spirito, sappiamo orientare la nostra vita sulla tua Parola. Preghiamo.

T. Signore, aiutaci a scegliere il bene.

L. L'amore vero non ammette limiti e non accetta compromessi. Signore, rendici capaci di seguirti sempre con fedeltà e generosità, nel servizio operoso ai fratelli. Preghiamo.

T. Signore, aiutaci a scegliere il bene.

L. Grande è la tua sapienza Signore, tu vegli sempre su chi ti teme. Aiuta quanti oggi si spendono per alleviare le sofferenze di questa umanità smarrita. Preghiamo.

T. Signore, aiutaci a scegliere il bene.

L. Per Martina e Lorenzo Arnaldo, per i loro genitori e padrini: possano vivere con fedeltà ed entusiasmo il grande dono del battesimo che oggi abbiamo celebrato, preghiamo.

T. Signore, aiutaci a scegliere il bene.

L. Perchè in ogni famiglia cristiana l'amore possa prevalere sulle incomprensioni, il dialogo apra sempre alla pace e l'umiltà sia alla base di ogni insegnamento. Preghiamo.

T. Signore, aiutaci a scegliere il bene.

S. O Padre, concedici di vivere nella libertà e nell'amore; di trovare sempre la forza di testimoniare il

tuo modo nuovo di vivere che rende felici nel tempo e nell'eternità. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
insegnaci a essere giusti come te:
capaci di mettere avanti
sempre e solo l'amore.
Capaci di scegliere
come bussola per la vita
non la legge fine a se stessa, ma l'altro,
il suo bene, la sua vita, la sua salvezza.
Signore Gesù, Dio dell'amore,
rendi delicato il nostro cuore,
profondo il nostro sguardo,
attente le nostre orecchie
per ascoltare in ogni situazione
il grido di chi chiede solo di essere amato.
Sia l'amore il nostro unico criterio di giustizia.
Amen.

Gesù viene a guarirci, non a rifare un «codice»

di Padre Ermes Ronchi

Ma io vi dico. Gesù entra nel progetto di Dio non per rifare un codice, ma per rifare il coraggio del cuore, il coraggio del sogno. Agendo su tre leve decisive: la violenza, il desiderio, la sincerità. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, chi nutre rancore è potenzialmente un omicida. Gesù va diritto al movente delle azioni, al laboratorio dove si assemblano i gesti.

L'apostolo Giovanni affermerà una cosa enorme: «Chi non ama suo fratello è omicida» (1 Gv 3,15). Chi non ama, uccide. Il disamore non è solo il mio lento morire, ma è un incubatore di violenza e omicidi. Ma io vi dico: chiunque si adira con il fratello, o gli dice pazzo, o stupido, è sulla linea di Caino... Gesù mostra i primi tre passi verso la morte: l'ira, l'insulto, il disprezzo, tre forme di omicidio.

L'uccisione esteriore viene dalla eliminazione interiore dell'altro. Chi gli dice pazzo sarà destinato al fuoco della Geenna. Geenna non è l'inferno, ma quel vallone alla periferia di Gerusalemme, dove si bruciavano le immondizie della città, da cui saliva perennemente un fumo acre e cattivo. Gesù dice: se tu disprezzi e insulti il fratello tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell'immondizia; è ben più di un castigo,

è la tua umanità che marcisce e va in fumo.

Ascolti queste pagine che sono tra le più radicali del Vangelo e capisci per contrasto che diventano le più umane, perché Gesù parla solo della vita, con le parole proprie della vita: «Custodisci le mie parole ed esse ti custodiranno» (Prov 4,4), e non finirai nell'immondezzaio della storia. Avete inteso che fu detto: non commettere adulterio. Ma io vi dico: se guardi una donna per desiderarla sei già adultero.

Non dice semplicemente: se tu desideri una donna; ma: se guardi per desiderare, con atteggiamento predatorio, per conquistare e violare, per sedurre e possedere, se la riduci a un oggetto da prendere o collezionare, tu commetti un reato contro la grandezza di quella persona. Adulterio viene dal verbo a(du)ltere che significa: tu alteri, cambi, falsifichi, manipoli la persona.

Le rubi il sogno di Dio. Adulterio non è tanto un reato contro la morale, ma un delitto contro la persona, deturpi il volto alto e puro dell'uomo. Terza leva: Ma io vi dico: Non giurate affatto; il vostro dire sia sì, sì; no, no. Dal divieto del giuramento, Gesù va fino in fondo, arriva al divieto della menzogna. Di' sempre la verità e non servirà più giurare.

Non abbiamo bisogno di mostraci diversi da ciò che siamo nell'intimo. Dobbiamo solo curare il nostro cuore, per poi prenderci cura della vita attorno a noi; c'è da guarire il cuore per poi guarire la vita.

MA IO VI DICO ...

Il Discorso della montagna, sembra ancora un altro dei Vangeli impossibili. Un Vangelo da Dio e non da uomini. E sento, davanti a queste parole, che da solo non ce la farò mai. Eppure una parte di me ripete: il Vangelo è facile, non aggiunge fatica; infatti Gesù dice: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro». Non convoca i migliori fra noi, ma uomini e donne veri.

«Avete inteso che fu detto ... ma io vi dico». Gesù non annuncia una nuova morale più esigente, non propone una nuova legge più impegnativa. Queste, che sono tra le parole più radicali del Vangelo, sono anche tra quelle più umane, perché indicano la radice della vita buona e ci insegnano a sognare in grande, per noi e per la storia.

La vita buona si raggiunge seguendo le due indicazioni che Gesù propone: la linea del cuore e la linea della persona. Il grande principio di Gesù è il ritorno al cuore: è il laboratorio dove si forma ciò che poi uscirà come parola, gesto, atto: dobbiamo guarire il cuore per guarire la vita.

«Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira», cioè chiunque alimenta dentro di sé rabbie e rancori, «è già omicida». Gesù risale alla radice prima, a ciò che genera la vita e la morte. E che san Giovanni esprimerà in un'affermazione colossale: «Chi non ama suo fratello è omicida ». Chi non ama uccide. Non amare qualcuno è già togliergli vita; non amare è per te già un lento morire.

«Ma io vi dico: non giurate affatto... Il vostro parlare sia "sì, sì", "no, no"; il resto viene dal diavolo». Dal di-

vieta del giuramento Gesù arriva al divieto della menzogna. Di' sempre la verità e non avrai più bisogno di giurare. Gesù porta a compimento, sulla linea del cuore, tutte le conseguenze già implicite nella legge antica.

E poi la linea della persona. «Se tu guardi una donna per desiderarla, sei già adultero nel cuore». Non dice semplicemente: se tu, uomo, desideri una donna; se tu, donna, desideri un uomo. Perché il desiderio è importante, è un servitore indocile ma importante.

Gesù dice: «Se tu guardi per desiderare»: se guardi solo per il tuo desiderio, se guardi il suo corpo per il tuo piacere, allora tu pecchi contro la persona.

Sei un adultero nel senso originario della parola: tu inquina, falsifichi, impoverisci la persona. Perché riduci a oggetto per te, a corpo usa e getta, la persona, che invece è abisso, oceano, cielo, angelo, messaggero, profondità, vertigine. Pecchi non tanto contro la legge, quanto contro la profondità, la dignità, l'umanità della persona.

Che cos'è allora la legge? È rivelazione di ciò che fa crescere l'uomo in umanità e di ciò che ne diminuisce umanità e grandezza; vale a dire: è rivelazione di ciò che rende l'uomo felice. E che è dentro di noi.

Perché questa è una persona: un'icona di Dio che cammina. E se tu guardi per desiderare, per possedere, tu stai adulterando la grandezza della persona, icona di Dio.

È un unico salto di qualità quello che Gesù propone, la svolta fondamentale: passare dalla legge alla persona, dall'esterno all'interno, dalla religione del fare alla religione dell'essere.

L'azione sbagliata, ciò che fa male, è sempre manifestazione esterna di ciò che succede nel cuore.

Vita di Comunità

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà MASSIMO MENOLOTTO e di mamma LORENZON TANIA per il battesimo di LORENZO ARNALDO che sarà celebrato nella S. Messa delle ore 11.00 di domenica 16 febbraio.

La fede e la vicinanza dei padrini Giuseppe e Marta siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Lorenzo Arnaldo e della sua famiglia.



È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà ALBERTO ROSSETTI e di mamma RAFFAELLA GANDELLI per il battesimo di MARTINA che sarà celebrato nella S. Messa delle ore 11.00 di domenica 16 febbraio.

La fede e la vicinanza del padrino Nicolò siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Martina e della sua famiglia.



Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 19 febbraio alle ore 20.30 si riunisce in canonica il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

L'invito è rivolto ai membri del Consiglio ed è aperto a chiunque volesse partecipare al confronto.

Ordine del giorno:

1. Momento di preghiera.
2. Accogliendo l'invito del nostro Vescovo Giuseppe a confrontarci e a proporre alla sua attenzione alcune idee in preparazione all'assemblea sinodale che sarà indetta nell'anno 2021 a conclusione della Visita Pastorale per tratteggiare il cammino pastorale della nostra Chiesa diocesana per il prossimo futuro (vedi allegato), dedichiamo una parte del nostro incontro lasciandoci guidare da alcune domande sul tema **Ripensare la pastorale e la parrocchia per generare alla fede. Quali processi avviare e quali scelte compiere:**

- I. Per passare da una pastorale dei servizi per l'amministrazione dei sacramenti che dà per scontata la fede, ad una pastorale delle relazioni?

- II. Per passare da una pastorale degli ambienti parrocchiali ad una pastorale degli ambienti di vita?

- III. Per andare dai luoghi dove noi abitiamo e viviamo, ai luoghi dove vivono le persone?

- IV. Per trasformare le attività che svolgiamo quotidianamente (sacramenti, funerali, incontri, orari, incombenze amministrative) in occasioni propizie per stabilire un incontro, per avviare un dialogo, per rinforzare un rapporto ... in definitiva per costruire ponti?

3. Idee e proposte per la Quaresima

4. Varie ed eventuali.

Campo Estivo Elementari

QUANDO: da domenica 21 (nel pomeriggio) a domenica 28 giugno 2020

DOVE: Colonia Alpina “Mons. Luigi Paulini” a Passo Sant’Osvaldo - Cimolais (PN) - 820 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla terza e alla quinta della scuola primaria

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 190,00
(al momento dell’iscrizione è richiesta la caparra di euro 80 non rimborsabile)

ISCRIZIONI: a partire dal 27 febbraio e fino ad esaurimento dei posti disponibili rivolgendosi

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio

DIPONIBILITÀ: 40 posti

INFO: don Flavio o dal sito internet.

Campo Estivo Medie

QUANDO: da domenica 30 agosto (nel pomeriggio) a sabato 5 settembre 2020.

DOVE: Colonia Alpina “Ropa” a Tramonti di sopra (PN)
- 420 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla prima alla terza media.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 170,00.

(al momento dell'iscrizione è richiesta la caparra di euro 65 non rimborsabile)

ISCRIZIONI: a partire dal 27 febbraio e fino ad esaurimento dei posti disponibili

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio

DIPONIBILITÀ: 35 posti.

INFO: don Flavio o dal sito internet.

Punto Verde 2020

QUANDO: da lunedì 6 luglio a venerdì 31 luglio 2020

DOVE: presso l'Oratorio San Lorenzo - via Del Pedron 13

ORARI: dal lunedì al venerdì

- dalle ore 9.00 alle ore 17.00 con il servizio mensa

- dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 senza il servizio mensa

PER CHI: ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

+ euro 45,00 a settimana (anche per chi intende partecipare solo a mezza giornata). Non possiamo accettare l'iscrizione per un periodo inferiore a due settimane.

+ euro 160,00 per chi s'iscrive per le quattro settimane.

+ Con l'iscrizione del terzo fratello si ha diritto a una gratuità.

SERVIZIO MENSA:

* euro 5,00 a pasto (4 pasti) per i ragazzi e le ragazze delle elementari;

* euro 10,00 a settimana (2 pasti) per i ragazzi e le ragazze delle medie (gli altri 2 pasti sono al sacco in occasione delle gite)

ISCRIZIONI PRIMO TURNO

- chi risiede in parrocchia

- chi frequenta il catechismo in parrocchia

- chi ha un fratello o una sorella che presta servizio come animatore al Punto Verde 2020

In **CANONICA** dal 20 aprile al 02 maggio 2020 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

ISCRIZIONI SECONDO TURNO

- aperto a tutti

In **CANONICA** dal 04 al 16 maggio 2020 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

INFO: don Luca, don Flavio o dal sito internet

E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

def. Claudio Buset di anni 67

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **TONNO e CARNE IN SCATOLA, LATTE, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, RISO.**

GITA DI QUATTRO GIORNI NELLE MARCHE

Stiamo organizzando una gita nella regione delle Marche da **martedì 19 a venerdì 22 maggio 2020.**

Viaggio in pullman gran turismo.

Le tappe del tour: Urbino, Loreto, Recanati, Grotte di Frasassi, Jesi, Ancona.

Nei prossimi giorni pubblicheremo il programma dettagliato, la quota di partecipazione e apriremo le iscrizioni. Per info rivolgersi a don Flavio.



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 16 AL 23 FEBBRAIO 2020

Domenica 16 febbraio - VI del tempo ordinario

ore 09.00 per la Comunità

def. fam. Mozzon

ore 11.00 def. Bruno

ore 18.00 def. Angelina Taffarel

def. Valentino, Franco, Mirella Bressan

def. Antonio Bernava e Teresa Ponzin

Lunedì 17 febbraio

ore 18.00 def. Clelia Babuin e Tarcisio De Piccoli

def. Dina Del Ben

Martedì 18 febbraio

ore 18.00 def. Vanda e Rino

Mercoledì 19 febbraio

ore 18.00 def. Patrizio

def. Pietro Pessotto

Giovedì 20 febbraio

ore 18.00 def. Grazia

def. Ida

Venerdì 21 febbraio

ore 18.00 def. Danilo Segato e Anna Polita

def. Armando Luccon

def. Angela Del Ben

Sabato 22 febbraio

ore 18.00 def. Carmela

Domenica 23 febbraio - VII del tempo ordinario

ore 09.00 per la Comunità

ore 11.00 def. Alberto

def. Elena

ore 18.00 def. Attilio

def. Mario Targa

def. Argentina Da Pieve

def. Alessia, Esterina, Maria

RELAZIONI CHE APRONO ALL'AMORE

Cineforum sul tema dell'affido familiare
a cura dell'Arcobaleno Onlus - 6ª edizione

Cinemazero Pordenone - Ingresso libero

Lunedì 17 febbraio ore 20.30 - Sala Totò

SETTE MINUTI DOPO LA MEZZANOTTE

Progetto finanziato con fondi ex art. 18, LR 11/2006



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FAMIGLIA
FVG



UN BAMBINO ACCOLTO OGGI
SARÀ UN ADULTO RESPONSABILE
E SPERANZA PER IL DOMANI

